

## VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 9 DEL 19 DICEMBRE 2019

L'anno 2019, il giorno diciannove del mese di dicembre, alle ore 12:00, in Aragona, piazza Trinacria n.1, presso la sede operativa della SRR ATO N. 4 Agrigento Provincia Est, a seguito di comunicazione del Presidente con nota prot.n. 7016 del 16/12/2019 di convocazione del CdA per il 19/12/2019, inoltrata tramite PEC a tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, e successiva nota prot.n. 7026 del 16/12/2019 con la quale si integrava l'O.d.G. con il punto n. 5) , si è riunito il CdA, per discutere e deliberare sul seguente o.d.g.:

- 1) Approvazione Budget 2020;
- 2) Situazione finanziaria della Società;
- 3) Servizio di igiene ambientale nel Comune di Licata. Provvedimenti conseguenti.
- 4) Varie ed eventuali.
- 5) Esame del contenuto della nota dell'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità prot. n. 8282/GAB del 20/12/2018.

Sono presenti: rag. Enrico Vella, Presidente della SRR, Gaetano Carmina, vice presidente della SRR, Dott. Giuseppe Castellana, Presidente del Collegio Sindacale e i dott.ri Giorgio Butticè e Marco Castiglione, Componenti effettivi del Collegio Sindacale.

È, altresì, presente: il dr. Claudio Guarneri, Direttore Generale della SRR.

Ai sensi dello statuto assume la presidenza il rag. Enrico Vella, il quale, vista la regolarità della convocazione, dichiara valida la seduta e chiama a svolgere le funzioni di segretario l'arch. Gaetano Alletto, dipendente della società.

Il Presidente rileva l'assenza della Sig.ra Anna Todaro che, con nota del 12/12/2019 (agli atti prot. n. 6936), ha comunicato le proprie dimissioni irrevocabili dalla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di questa Società d'Ambito. Con nota prot. n. 7092 del 18/12/2019 è stata data comunicazione agli Enti Soci delle dimissioni di che trattasi. I componenti del CDA prendono atto delle dimissioni e, considerato che a breve sarà convocata l'Assemblea dei Soci, ritengono opportuno rinviare la nomina del consigliere alla prossima assemblea dei Soci che sarà convocata entro la metà

di gennaio 2020, non procedendo alla cooptazione così come previsto dall'art. 21 dello Statuto Sociale e dall'art. 2386 del Codice civile.

Preliminarmente il Direttore comunica che per i servizi di igiene urbana nel Comune di Palma di Montechiaro sono stati sottoscritti i contratti di cessione dei dipendenti della S.R.R. alla Società di scopo del Comune di Palma di Montechiaro denominata Palma Ambiente srl che sarà operativa a partire dal 1/1/2020. In totale si tratta di n. 36 operatori e n. 4 amministrativi i cui contratti di trasferimento sono stati tutti sottoscritti, ad eccezione di 4 dipendenti risultati assenti.

Il Presidente, passa alla trattazione del primo punto posto all'o.d.g. avente per oggetto "Approvazione Budget 2020". Il Direttore illustra il contenuto del BUDGET 2020 e la relativa ripartizione dei costi per gli Enti Soci secondo una tabella riepilogativa allegata al presente verbale, predisposta secondo i criteri di ripartizione dei costi stabiliti dall'Assemblea dei Soci. Il Direttore rileva che nel budget è previsto un ulteriore distacco a tempo pieno della dipendente Ing. Eleonora Aleo al Comune di Favara, oltre all'Ing. Pierangelo Sanfilippo, già distaccato a tempo pieno al Comune di Casteltermini. Ciò comporta grave disagio per la gestione amministrativa della S.R.R. Il Presidente, preso atto di quanto testé dichiarato dal Direttore, comunica che tale situazione sarà sottoposta all'esame e al parere dell'Assemblea dei Soci. A questo punto il Presidente pone ai voti l'approvazione del Budget 2020. Il CDA approva la proposta all'unanimità.

Il Presidente passa alla trattazione del secondo punto posto all'o.d.g. avente per oggetto "Situazione finanziaria della Società". Interviene il Rag. Giuseppe Romito affermando che la situazione finanziaria della SRR è drammatica. Fino ad oggi la SRR è riuscita a sopperire alle emergenze, cosa che da questo momento non è più possibile fare. Infatti, i flussi di cassa non riescono a far fronte alle emergenze. Nel 2018, con grande difficoltà e solo alla vigilia della scadenza per la presentazione del è stata si è riusciti a pagare l'IRPEF. Nel 2019 l'IRPEF il rateo mensile non si è riusciti a pagarlo a causa dei mancati versamenti degli Enti Soci. Il Rag. Romito consegna al CDA una tabella riepilogativa che si allega al verbale con i debiti dei Comuni per l'anno 2018, ed il budget previsionale con l'elenco delle fatture al netto degli incassi fatti. Si constata che, dall'inizio della

gestione della S.R.R., i Comuni di Lampedusa e Naro non hanno mai versato le quote di competenza, mentre Porto Empedocle ha versato soltanto la somma di €. 50.000. Altri Comuni hanno versato soltanto acconti; a tale scopo, così come richiesto dall'Assemblea dei Soci, sono stati avviati i procedimenti monitori per tutti i Comuni morosi. I Decreti ingiuntivi sono stati emessi con riferimento alle somme dovute al mese di febbraio 2019 per cui, permanendo lo stato di inadempienza, ci si vedrà costretti a reiterare le procedure di recupero dei crediti vantati, per il periodo successivo sino ad oggi. Ciò, come più volte è stato evidenziato, anche dal Collegio Sindacale, comporterà un aggravio di costi per i Comuni soci. Si è a conoscenza che il Comune di Licata ha deciso di iniziare una forte azione di lotta all'elusione ed evasione per il recupero dei crediti, chiedendo anche ausilio alla SRR. Il Presidente afferma che in Assemblea dei Soci saranno sollecitati i Comuni a regolarizzare la loro posizione finanziaria nei confronti della SRR. Interviene il Rag. Romito ed afferma che per il 2017 ed il 2018 devono essere emesse fatture e note di credito con le Ditte dei servizi e i Comuni. E' solo un problema contabile per la differenza tra il budget e le spese effettive. Il Direttore Generale auspica che per il futuro, saranno adottate misure per il monitoraggio delle spese nel corso dell'anno, in maniera tale da evitare eccessive differenze tra i costi preventivati in sede di approvazione del budget e quelli previsti nel consuntivo. Anche se, come precedentemente dichiarato, le sole spese legali per il recupero dei crediti, nonché per resistere in giudizio a richieste avanzate da alcuni lavoratori, non preventivabili, fanno aumentare in maniera rilevante i costi. Il Collegio evidenzia che la gravità della situazione finanziaria, che potrebbe configurare lo stato di insolvenza, è stata più volte evidenziata nei precedenti verbali del Collegio anche nella relazione del Bilancio 2018. Il Collegio esaminerà nuovamente la suddetta situazione nella riunione già programmata per il 23 dicembre p.v. ancora programmata prima dell'odierna convocazione del CDA e si riserva di rendere noto il proprio avviso ai competenti organi sociali. Si raccomanda nuovamente l'Amministrazione a prendere fin da ora ogni utile iniziativa per il recupero dei crediti per far fronte ai debiti accumulati.

Il Presidente rileva che il CDA aveva rilevato lo stato di crisi economica sollecitando gli Enti Soci a provvedere ai pagamenti delle quote spettanti notiziando passo passo gli sviluppi ai Revisori, sollecitando anche il Dipartimento Regionale delle Acque e Rifiuti per l'inerzia dei Comuni al versamento delle quote sociali. A tale scopo sono stati inviati tempestivamente dei Commissari ad Acta dalla Direzione del Dipartimento che non hanno concretizzato risultati positivi. Pertanto questa Amministrazione ha provveduto alla nomina dei legali per avviare le procedure monitorie nei confronti dei debitori. Le lungaggini procedurali non hanno consentito, ad oggi, di ottenere risultati positivi nel recupero dei crediti vantati, mentre il perpetuarsi da parte di alcuni Comuni nel mancato versamento delle quote spettanti, ha aggravato ancor di più la problematica evidenziata. Questo è tutto quello che rientrava nelle competenze del CDA, che rimane aperto ad accettare, anche da parte del Collegio Sindacale, altre soluzioni che lo stesso dovesse ritenere più apprezzabili. Inoltre il Presidente ribadisce che ad oggi questa Amministrazione si è limitata a liquidare le spese minime ed indispensabili riguardanti l'ordinaria amministrazione per il buon funzionamento della Società.

Il Presidente passa alla trattazione del terzo punto posto all'o.d.g. avente per oggetto "Servizio di igiene ambientale nel Comune di Licata. Provvedimenti conseguenti" ed invita il Direttore Generale a relazionare. Il DG comunica che, rispetto a quanto relazionato nella riunione del CDA del 9/9/2019, nulla è cambiato, non essendo stato superato il contenzioso in corso tra Comune ed il RTI aggiudicatario del servizio d'igiene ambientale, il cui contratto è stato sottoscritto dalle parti in data 1/2/2019. Con nota dell'11/9/2019 il Comune di Licata inviava al RTI Iseda srl Capogruppo nota di diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 108, c. 4, del D. Lgs. N. 50/2016 con ipotesi di risoluzione del contratto in caso di inadempimento da parte del R.T.I. entro gg. 15. Con nota del 2/10/2019 prot. n. 2170 l'Impresa capogruppo Iseda srl riscontrava la diffida del Comune del 11/9/2019 con controdeduzioni. Con nota del 14/11/2019 prot. n. 6333 inviata al Comune di Licata, il Direttore Generale, dato il perdurare della situazione di incertezza causata dai rapporti contrattuali irrisolti tra Comune ed RTI, e i gravi disagi causati dalla gestione del servizio da parte dell'APEA srl che avrebbe dovuto chiudere l'attività già sin dal mese di giugno 2019, avviandone la liquidazione in

ottemperanza all'Ordinanza presidenziale n. 2/Rif del 2/2/2017, invitava lo stesso Comune a fare pervenire le decisioni in merito entro gg. 7; in mancanza di risposte concrete, la SRR, comunicava nella suddetta nota, avrebbe avviato le procedure di liquidazione dell'APEA srl. Con nota del Comune di Licata del 2/12/2019, in risposta alla citata nota del Direttore della SRR del 14/11/2019 prot. n. 6333, veniva contestato in parte il contenuto della stessa richiamando la "...SRR alle funzioni istituzionali per le quali esiste e per le quali continua ad essere l'unico organismo che, ai sensi di legge, ha l'obbligo di assicurare, in ogni qualsiasi condizione, la continuità, l'affidamento e la disciplina del servizio di gestione integrata nell'ambito ATO 4 e, pertanto, anche nel Comune di Licata".

Il Direttore Generale, in merito alla suddetta nota, ritiene che compito della SRR, ai sensi della legge regionale n. 9/2010 e ss.mm.ii., sia solo quello di espletare la gara per l'individuazione del soggetto che dovrà gestire il servizio integrato dei rifiuti. Ciò è stato perfettamente adempiuto con l'aggiudicazione del servizio, a seguito di gara pubblica effettuata dall'UREGA di Agrigento, al RTI Iseda srl, capogruppo, SEA srl, ECOIN srl, ICOS srl e Traina srl associate. L'Ordinanza n. 2/rif, emanata dal Presidente della Regione Sicilia in data 2/2/2017, affidava ai Commissari Straordinari nominati dalla Regione, il compito di garantire la continuità del servizio di gestione dei rifiuti. Cessata l'efficacia delle attività dei Commissari Straordinari, la continuità del servizio, in mancanza di appalto affidato ai sensi dell'art. 15 della legge regionale n. 9/2010 e ss.mm.ii., spetta esclusivamente ai Comuni.

A seguito di richiesta del Comune di Licata di un tavolo tecnico con nota del 18/11/2019, la SRR al fine di addivenire ad una soluzione positiva della questione, con nota in pari data convocava l'Ente e il RTI ad una riunione operativa presso il Comune di Licata, il giorno 25/11/2019. Nella riunione svolta in pari data, di cui è stato redatto il verbale, sono stati dibattuti tutti i temi del contenzioso relativi ai motivi del mancato inizio dovuto al numero e al passaggio del personale SRR al RTI, alla copertura finanziaria del servizio ed altri temi. Le parti hanno convenuto di rincontrarsi nella sede della SRR il 29/11/2019. Come previsto, in pari data si sono riunite le parti e preso atto che il

personale della SRR da trasferire al RTI risulta inferiore a quello previsto in appalto (n. 46 unità) per vari motivi (pensionamenti, ecc.), rilevato il maggior costo per il Comune di Licata da riconoscere al RTI in caso di nuove assunzioni e la non disponibilità dello stesso Comune ad impegnare il maggior onere, le parti rinviavano la decisione ad un nuovo incontro per il 9/12/2019 al fine di valutare la possibilità di riformulare il contratto facendo a meno del personale mancante della SRR. Il Direttore in fine rileva che le riunioni convocate dalle parti per il giorno 9/12/2019 e per il giorno 16/12/2019 non sono state svolte per mancanza di partecipazione dei rappresentanti del Comune di Licata.

Il Presidente richiede una relazione dettagliata sullo stato del procedimento sino ad oggi per trasmetterla alla Prefettura e, se ne dovessero ricorrere i presupposti, anche alla Procura della Repubblica di Agrigento. Inoltre propone di chiedere al Direttore del Dipartimento Regionale delle Acque e Rifiuti la nomina di un Commissario ad Acta per dirimere la questione. Interviene il Dott. Guarneri evidenziando che la SRR ha cercato in ogni modo di far superare il contenzioso in atto tra Comune di Licata e Impresa mediante la ricerca di una soluzione. Il Consiglio di Amministrazione approva la proposta del Presidente. Il Collegio si riserva di discutere nel loro incontro programmato l'argomento e di relazionare successivamente al CDA.

Il Presidente passa alla trattazione del quarto punto posto all'o.d.g. avente per oggetto "Varie ed eventuali". Il CDA della SRR -inizia il Presidente - non percepisce alcun compenso, in quanto trattasi di carica onorifica. Pertanto non si sente più nelle condizioni di farsi carico di continue sanzioni amministrative elevate dagli organi competenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. Propone, pertanto, di delegare le funzioni di Datore di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, ad un dipendente della società e, a tal riguardo, individua, per il ruolo ricoperto, il Direttore generale. Propone, altresì, di riconoscere allo stesso una somma aggiuntiva per il gravoso incarico da assegnare. Il Collegio si riserva di approfondire la procedura per l'affidamento dell'incarico. Il vice presidente chiede un approfondimento in merito.

Il Presidente passa alla trattazione del quinto punto posto all'o.d.g. avente per oggetto "Esame del contenuto della nota dell'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità prot. n.

8282/GAB del 20/12/2018". Relaziona l'arch. Alletto il quale illustra il contenuto della nota assessoriale che recentemente è stata applicata nell'ambito della procedura PAUR del progetto di un nuovo impianto per il trattamento dei rifiuti presentato da una Ditta privata. Già nell'ambito della riunione del CDA del 9/9/2019 il tema era già stato affrontato richiamando il contenuto della nota SRR prot. n. 3781 dell'11/6/2019 inviata all'Ufficio di gabinetto dell'Ass.re Regionale dell'Energia e dei servizi di P.U., nonché al Dirigente Generale del Dipartimento Acque e Rifiuti, nella quale è stato descritto lo stato del procedimento sulla situazione impiantistica e gestionale della raccolta e trattamento dei RSU nel territorio dell'ATO 4 AG EST, con la ricognizione degli impianti esistenti (pubblici e privati) nonché dei progetti in corso di approvazione ed autorizzazione. Ai fini della revisione del Piano d'Ambito della S.R.R. l'Ufficio Impianti ha aggiornato l'elenco dei nuovi impianti autorizzati, già operanti e in corso di autorizzazione, al fine di definire il fabbisogno della SRR per il conferimento dei rifiuti dei 26 Comuni dell'ATO. Recentemente nell'ambito dell'esame del progetto di un nuovo impianto di trattamento dei rifiuti nel territorio di Montallegro, presentato dalla Ditta Catanzaro Costruzioni srl, in sede di PAUR è stato chiesto nella relazione del Comitato VIA, in applicazione della nota dell'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità prot. n. 8282/GAB del 20/12/2018, un parere alla Società d'Ambito nel cui territorio è ubicato l'impianto. Il Responsabile del settore impianti della SRR pertanto chiede al CDA chiarimenti sulle modalità di rilascio del parere e della partecipazione alla conferenza di servizi, evidenziando la necessità di aggiornamento del Piano d'Ambito nella parte impiantistica con l'inserimento delle iniziative proposte dai privati. Il Presidente del CDA rileva che nella riunione del 9/9/2019 è stato disposto la predisposizione di una relazione tipo da consegnare alle conferenze di servizi per il procedimento A.I.A. e P.A.U.R. di autorizzazione di nuovi impianti, riportante l'elenco degli impianti esistenti ed in itinere, ai fini di una corretta programmazione e distribuzione nel territorio. Il CDA conferma quanto deliberato e riportato nel verbale del 9/9/2019 sulla conformità del progetto al Piano d'Ambito. Il Collegio rileva che la materia è stata trattata nel CDA del 9/9/2019,

su cui ha espresso il suo avviso, e ritiene che non si evincono atti nuovi che giustifichino una nuova procedura per il riesame di quanto già stabilito.

Alle ore 13:00, il Presidente, null'altro essendoci da deliberare, dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario

Arch. Gaetano Alletto

Il Presidente

Rag. Enrico Vella